

Che cos'è una teoria?

Una teoria è:

**un sistema di riferimento,
una mappa mentale,
uno schema concettuale**

che cerca di organizzare e spiegare i fenomeni in termini di principi generale o di leggi.

Una teoria è efficace quando soddisfa delle funzioni:

- Organizzare molte osservazioni diverse nel numero minore possibile di **variabili**.
- Suggestire nuove ipotesi o previsioni specifiche da **verificare** con osservazioni ancora da svolgere (funzione euristica).
- Convogliare l'attenzione sulle variabili di maggiore interesse senza perdere di vista la **complessità dei fenomeni** che si vogliono studiare.
- Rendere possibile la **previsione dei fenomeni** in

questione.

Strumenti e procedure per la raccolta di dati

- a) Scale di auto-valutazione
- b) Test proiettivi
- c) Interviste libere o guidate
- d) Scale di valutazione da parte di altri
- e) Osservazioni dirette del comportamento individuale, anche nel gruppo.
- f) Osservazioni mediate da registrazioni audio-visive o altre tracce.
- g) Colloquio

Metodi in Psicologia generale

a) Metodo sperimentale

b) Metodo clinico

c) Metodi osservativi

d) Metodi correlazionali

I livelli dell'indagine empirica

L'indagine descrittiva

(per fare una mappa del fenomeno osservato)

L'indagine correlazionale

(per rintracciare relazioni tra ciò che accade per esempio a livello comportamentale e altri fattori e condizioni o variabili)

L'indagine sperimentale

(per individuare relazioni causali tra le variabili considerate)

Variabile INDIPENDENTE

Variabile DIPENDENTE

L'indagine mista

Metodo sperimentale

a) Osservazione

b) Ragionamento (con formulazione di ipotesi)

c) Esperimento

Interpretazione (verifica)

Metodo clinico

E' indispensabile vedere quali sono i pericoli di **distorsione del giudizio** che si possono verificare durante il colloquio.

l'effetto alone (dare rilievo ad un solo tratto di personalità dell'esaminando sottovalutando gli altri tratti)

l'effetto "indulgenza" (dare importanza a quei tratti di personalità dell'esaminando che lo psicologo approva)

l'errore logico (applicare in modo rigido il sistema concettuale che lo psicologo è portato a seguire)

il "pregiudizio contagioso" (applicare in modo rigido e prevenuto delle ipotesi diagnostiche)

b) E' necessario vedere le **caratteristiche del rapporto** che si crea tra psicologi ed esaminato al momento dell'incontro (analisi del transfert e del controtrasfert)

Il colloquio

Il colloquio a motivazione intrinseca

Il colloquio a motivazione estrinseca

Schema indicativo per un Colloquio

Età

Grado di istruzione

Carriera lavorativa e progetti per il futuro

Malattie ed infortuni

Attività extra-lavorative

Interessi culturali e stato sociale

Speranze entro i primi due anni

Legami affettivi

Fantasticherie

Timori e preoccupazioni

Umiliazioni e insuccessi

Antipatie spinte e simpatie

Atteggiamenti verso la vita sessuale

Difficoltà di adattamento

Opinioni sulla religione

Filosofia della vita

**Possibili meccanismi di difesa
dell'esaminato
e reazioni inadeguate dell'esaminatore**

Esaminato

Meccanismo di difesa

- Evasione
- Seduzione
intellettualistica
- Aggressività
(aperta o larvata)

Esaminatore

Contromisura inadeguata

- Imbarazzo ansioso
- Rigidità
- Altra aggressività
(aperta o larvata)

Indicazioni per la procedura sperimentale

- Allestire il GRUPPO SPERIMENTALE
- Allestire il GRUPPO DI CONTROLLO

Eventuale allestimento del gruppo di
CONTRASTO

Scelta del CAMPIONE (casuale, stratificato)

Possibili **errori** procedurali:

- aspettative del ricercatore
- ansia di valutazione nei soggetti
- tendenza ad indovinare l'ipotesi
- inadeguata definizione teorica della variabile indipendente
- eccessiva eterogeneità dei soggetti
- scarsa fedeltà delle misure
- violazioni delle assunzioni dei test statistici

usati
ecc.